



E FERMI
Enrico

Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it



pec czis001002@pec.istruzione.it

web www.iisfermi.edu.it



C.M. CZIS001002



C.F. 80003620798

SLiceo
Scientifico

SLiceo
Scientifico
scienze applicate

SLiceo
Scientifico Sportivo

BLiceo Scientifico
biomedico

CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678

SLiceo delle
scienze umane

SLiceo delle
scienze umane
socio-economico

LLiceo
Linguistico

LLiceo 2
Linguistico

CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

**FUTURE
LAB.NET**

ESABAC

LICEO SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE



Documento del Consiglio della classe V sez.F

a.s. 2025-2026

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

CATANZARO

ESAMI DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE V SEZ.F

PARTE PRIMA

1 Descrizione del contesto generale

- 1.1 Informazioni generali e presentazione dell'Istituto
- 1.2 Presentazione della tipologia del liceo
- 1.3 Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente (PECUP): Dettagli sulle competenze e conoscenze che gli studenti dovrebbero aver acquisito al termine del loro percorso di studi.

PARTE SECONDA

2 Informazioni sulla classe

- 2.1 Composizione del Consiglio di classe: Elenco dei membri del consiglio di classe con particolare attenzione alla continuità didattica (in tabella)
 - 2.2 Quadro orario: Distribuzione delle ore per materia e dettagli sugli insegnamenti previsti.
 - 2.3 Elenco alunni e caratteristiche della classe. Attività di recupero e potenziamento.
- Rapporti Scuola-Famiglia: Descrizione delle interazioni e delle comunicazioni tra scuola e famiglie.

PARTE TERZA

3 Informazioni sulle attività didattiche

- 3.1 Attività del consiglio di classe: Descrizione delle attività svolte durante l'anno scolastico. Riepilogo delle iniziative extracurricolari (attività e progetti) a cui la classe ha partecipato.
- 3.2 Obiettivi specifici di apprendimento trasversali di educazione civica: discipline coinvolte e obiettivi educativi e trasversali che promuovono la formazione civica e sociale degli studenti (come previsto nel Curricolo di Ed. Civica ex DM 183/2024)
- 3.3 Strategie e metodi per l'inclusione: Approcci adottati per garantire un ambiente inclusivo per tutti gli studenti.

3.4 Percorsi per la FSL attivati. Dettaglio dei programmi e dei progetti speciali seguiti

3.5 Attività di Orientamento (ex DM 328/2022) : contenuti e quadro orario

PARTE QUARTA

4 Valutazione degli apprendimenti

4.1 Criteri e sistemi di valutazione

4.2 Griglie di valutazione (anche per alunni BES)

4.3 Progettazione delle discipline oggetto d'esame , comprensiva delle metodologie didattiche utilizzate e modalità di verifica e valutazione

ALLEGATI

Progettazione discipline non oggetto di esame

Parte Prima

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Informazioni generali e presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi" di Catanzaro è una scuola secondaria di II grado, fondato nel 1972, sorge nella zona sud della città, articolata in più plessi, situati tra l'area di Giovino (via C. Pisacane) e il quartiere Lido (viale Crotone). L'istituto si caratterizza per un'offerta formativa ampia e diversificata che comprende il Liceo Scientifico (con opzioni Scienze Applicate, Sportivo e Biomedico quadriennale), il Liceo Linguistico (anche con percorso ESABAC) e il Liceo delle Scienze Umane, inclusa l'opzione Economico-Sociale. Questa articolazione consente alla scuola di rispondere in modo flessibile alle diverse esigenze formative degli studenti, coniugando tradizione umanistica e innovazione scientifica.

Nel triennio 2022-2025 la scuola ha operato nel contesto della ripresa post-pandemica, affrontando le sfide legate alla digitalizzazione e all'attuazione dei progetti PNRR. Le risorse disponibili hanno consentito il potenziamento delle infrastrutture, dei laboratori e delle metodologie didattiche innovative, sebbene la complessità amministrativa abbia talvolta rallentato i processi.

Dal punto di vista didattico, è stato consolidato l'uso delle tecnologie digitali, della didattica laboratoriale e dell'apprendimento per competenze. L'istituto dispone di laboratori scientifici e informatici, aule multimediali, Future Lab con Web TV, biblioteche e strutture sportive, che supportano efficacemente l'attività formativa, pur evidenziandosi la necessità di ulteriori potenziamenti strutturali e di organico.

La popolazione scolastica è eterogenea e comprende studenti provenienti anche da comuni limitrofi, con un significativo fenomeno di pendolarismo. Negli ultimi anni è aumentata la presenza di studenti con cittadinanza non italiana, per i quali sono stati attivati percorsi di inclusione e supporto linguistico. Permangono alcune criticità legate al contesto socioeconomico, che la scuola affronta attraverso azioni di orientamento, inclusione e contrasto alla dispersione scolastica.

Le scelte strategiche dell'istituto, basate sull'analisi del RAV e degli esiti scolastici e INVALSI, mirano al rafforzamento delle competenze di base, in particolare linguistiche, matematico-scientifiche e digitali, al miglioramento dei risultati e alla riduzione dei divari tra studenti.

L'azione educativa è orientata all'innovazione metodologica e alla personalizzazione dei percorsi, attraverso l'uso di metodologie attive (problem solving, cooperative learning, project-based learning) e ambienti di apprendimento innovativi, come la classe 4.0 e i percorsi a curvatura biomedica. Rilevante è anche il raccordo con il territorio, tramite collaborazioni con enti, università e percorsi di orientamento.

L'obiettivo formativo è promuovere uno sviluppo equilibrato delle competenze linguistiche, logico-analitiche e digitali, favorendo un apprendimento consapevole, critico e orientato alla realtà contemporanea, nonché lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

L'Istituto pone particolare attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi didattici. Per gli studenti con BES (numero alunni 81, comprensivi di tutte le situazioni di bisogno educativo, certificate e non), il Consiglio di classe predispone interventi individualizzati e personalizzati, adottando strategie didattiche inclusive e utilizzando, ove necessario, strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto della normativa vigente. Tali percorsi sono elaborati in collaborazione tra i docenti del Consiglio di classe, il docente di sostegno, quando previsto, la famiglia e, i servizi socio-sanitari del territorio, al fine di garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno in un contesto educativo accogliente e inclusivo.

L'Istituto dedica particolare attenzione alle attività di accoglienza e orientamento, considerate fondamentali per accompagnare lo studente nel proprio percorso di crescita personale e formativa.

Per quanto riguarda l'accoglienza delle classi prime, vengono messe in atto iniziative volte a favorire un sereno inserimento nel nuovo contesto scolastico. Gli studenti sono guidati nella conoscenza degli spazi, delle strutture, dei laboratori e dei servizi offerti dalla scuola; ricevono informazioni essenziali sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sul Regolamento d'Istituto e sono coinvolti in attività iniziali, tra cui test d'ingresso, utili a rilevare i prerequisiti e a pianificare adeguatamente l'azione didattica.

L'orientamento in ingresso si configura come un processo continuo che mira a sviluppare negli studenti la capacità di conoscere sé stessi, il contesto in cui vivono e le opportunità formative disponibili, al fine di compiere scelte consapevoli e responsabili. In quest'ottica, l'Istituto promuove attività di continuità con le scuole secondarie di primo grado, attraverso incontri tra docenti e iniziative condivise. Inoltre, organizza open day, incontri informativi e attività di presentazione dell'offerta formativa rivolte agli studenti e alle famiglie del territorio.

L'orientamento in uscita, rivolto in particolare agli studenti delle classi quarte e quinte, è finalizzato a supportarli nella scelta del percorso post-diploma. A tal fine, la scuola mette a disposizione materiali informativi sulle facoltà universitarie e sui percorsi formativi alternativi, promuove incontri con docenti universitari ed esperti del settore e favorisce la partecipazione a conferenze, seminari e iniziative di contatto diretto con università ed enti di formazione, con particolare attenzione alle realtà del territorio.

Completano il quadro l'innovazione dei curricoli, il potenziamento delle reti e delle collaborazioni esterne.

Nel complesso, l'IIS "Fermi" si conferma una realtà dinamica e radicata nel territorio, capace di coniugare innovazione, inclusione e qualità educativa, ponendo solide basi per il miglioramento continuo dei risultati di apprendimento.

1.2 Presentazione della tipologia del liceo

Nell'ambito del Liceo delle Scienze Umane è attivata l'opzione economico-sociale, che si distingue per l'approfondimento delle discipline giuridiche, economiche e sociali, offrendo una formazione ampia e articolata di carattere umanistico e scientifico. Tale indirizzo si caratterizza per l'assenza dello studio del Latino e per la presenza di due lingue straniere europee, oltre a discipline specifiche come Diritto ed Economia politica e Scienze umane (Antropologia, Psicologia, Sociologia e Metodologia della ricerca).

Il percorso di studi mira a fornire agli studenti strumenti di analisi critica della realtà contemporanea, permettendo loro di comprendere le interrelazioni tra fenomeni economici, politici, giuridici e sociali, sia a livello nazionale che internazionale. Attraverso lo studio delle scienze giuridiche e sociali, gli studenti acquisiscono consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino e delle dinamiche che regolano la convivenza civile e democratica.

Particolare attenzione viene riservata anche allo sviluppo delle competenze comunicative, grazie allo studio di due lingue straniere (generalmente Inglese e Francese o Spagnolo), che consentono agli studenti di raggiungere un livello di padronanza linguistica corrispondente almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

L'approccio metodologico del liceo privilegia l'integrazione tra le discipline umanistiche e quelle economico-giuridiche, promuovendo attività di ricerca, analisi dei dati, utilizzo di strumenti informatici e statistici, e laboratori interdisciplinari.

1.3 Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente (PECUP): Dettagli sulle competenze e conoscenze che gli studenti dovrebbero aver acquisito al termine del loro percorso di studi.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane – opzione economico-sociale è finalizzato alla comprensione dei fenomeni economici, giuridici e sociali attraverso un approccio interdisciplinare, che integra prospettive teoriche e strumenti di analisi quantitativa e qualitativa. Esso promuove lo sviluppo di competenze critiche e interpretative utili a comprendere la complessità della realtà contemporanea.

Al termine del percorso di studi, lo studente, oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali, dovrà:

conoscere significati, metodi e categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili relative alla gestione delle risorse (fisiche, temporali, territoriali e finanziarie) e del diritto come sistema di norme che regolano la convivenza sociale;

individuare e utilizzare categorie antropologiche e sociali per la comprensione e la classificazione dei fenomeni culturali;

sviluppare la capacità di analizzare e misurare i fenomeni economici e sociali mediante strumenti matematici, statistici e informatici, funzionali alla verifica empirica dei modelli teorici;
utilizzare prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche per comprendere le interdipendenze tra fenomeni a livello locale, nazionale e globale;
saper individuare le relazioni tra fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, in una prospettiva nazionale, europea e internazionale;
aver acquisito competenze comunicative in lingua straniera di livello B2 e in una seconda lingua straniera di livello almeno B1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
Al termine del percorso, lo studente è in grado di interpretare in modo critico i fenomeni economici, giuridici e sociali, dimostrando capacità di analisi, riflessione e rielaborazione autonoma.
Il diploma di Liceo delle Scienze Umane – opzione economico-sociale consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e ai percorsi di formazione superiore, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro, in particolare nei settori economico, giuridico e sociale, in coerenza con le competenze acquisite.

Parte Seconda

2 INFORMAZIONI SULLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe: Elenco dei membri del consiglio di classe con particolare attenzione alla continuità didattica

Disciplina	Docente (5° anno)	Docente (4° anno)	Docente (3° anno)
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Concetta Guerrieri	Prof.ssa Concetta Guerrieri	Prof.ssa Palmira Curcio
Scienze umane	Prof.ssa Laura Autelitano	Prof.ssa Luana Fabrizio Prof.ssa Serafina Mazzocca	Prof.sse: Bevaqua, Bertucci, Barberio, Daqua
Diritto ed economia	Prof. Eligio Basile	Prof. Eligio Basile	Prof. Eligio Basile
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Angela Mancuso (Coordinatrice)	Prof.ssa Angela Mancuso (Coordinatrice)	Prof.ssa Angela Mancuso (Coordinatrice)
Lingua e letteratura francese	Prof.ssa Miriam Molea Fontanella	Prof.ssa Miriam Molea Fontanella	Prof.ssa Miriam Molea Fontanella
Storia	Prof. Giuseppe Rotella	Prof.ssa Annamaria Amodei	Prof. Walter Caligiuri
Filosofia	Prof. Giuseppe Rotella	Prof. Giuseppe Rotella	Prof. Giuseppe Rotella
Matematica	Prof. Antonio Rotella	Prof. Antonio Rotella	Prof. Antonio Rotella
Fisica	Prof. Antonio Rotella	Prof. Antonio Rotella	Prof. Antonio Rotella
Storia dell'arte	Prof. Nicola Galea	Prof. Nicola Galea	Prof. Nicola Galea
Scienze motorie e sportive	Prof. Giovanni Cosco	Prof. Giovanni Cosco	Prof. Giovanni Cosco
Religione cattolica	Prof.ssa Rita Braccio	Prof.ssa Rita Braccio	Prof.ssa Rita Braccio

2.2 Quadro orario: Distribuzione delle ore per materia e dettagli sugli insegnamenti previsti.

Materia	1° biennio (1-2)	2° biennio (3-4)	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Scienze umane	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3
Lingua e letteratura francese	3	3	3
Storia		2	2
Filosofia	—	2	2
Matematica	3	3	3
Fisica	—	2	2
Scienze naturali	2	—	—
Geostoria	3	—	—
Storia dell'arte		2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1
Totale ore settimanali	27 ore	30 ore	30 ore

2.3 Elenco alunni e caratteristiche della classe. Attività di recupero e potenziamento.

Rapporti Scuola-Famiglia: Descrizione delle interazioni e delle comunicazioni tra scuola e famiglie.

Anno Scolastico: 2025/2026

Classe: 5F LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE

Pr.	Alunno	Data Nasc.	Sesso	Comune di Nascita
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				

Presentazione della classe

OMISSIS

Parte Terza

3 INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

3.1 Attività del consiglio di classe: Descrizione delle attività svolte durante l'anno scolastico. Riepilogo delle iniziative extracurricolari (attività e progetti) a cui la classe ha partecipato.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extracurricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte: più specificatamente, la classe, nel corso dell'ultimo anno ha partecipato a :

- incontro presso l'UMG in data 10/10/2025;
- giornata dedicata all'educazione economico-finanziaria presso l'auditorium Scopelliti, in data 6/11/2025;
- incontro con le psicologhe del centro antiviolenza Mondo Rosa in data 25/11/2025;
- uscita didattica presso MUSABA, Mammola in data 26/11/2025;
- spettacolo presso il Teatro Comunale di Catanzaro, "Oliver Twist", in data 01/12/2025;
- incontro presso l'auditorium Scopelliti dal tema "Quella sconosciuta di un'emozione" in data 04/12/2025;
- spettacolo presso il Teatro Comunale di Catanzaro, "Sei Personaggi in cerca di autore", Pirandello, in data 12/12/2025;
- incontro con la Guardia di Finanza nell'ambito del progetto "Educazione alla legalità" presso l'auditorium Scopelliti, in data 16/12/2025;
- incontro con l'Istituto Universitario Salesiano Don Giorgio Pratesi di Soverato presso l'auditorium Scopelliti, in data 14/03/2026;
- approfondimento dei temi del progetto Career Day di Unindustria Calabria presso l'auditorium Scopelliti, in data 28/04/2026;
- incontro con la giornalista Clara Varano sulla libertà di informazione e di espressione.
-

3.2 Obiettivi specifici di apprendimento trasversali di educazione civica: discipline coinvolte e obiettivi educativi e trasversali che promuovono la formazione civica e sociale degli studenti (come previsto nel Curricolo di Ed. Civica ex DM 183/2024)

L'insegnamento dell'Educazione civica, introdotto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, è trasversale a tutte le discipline e finalizzato allo sviluppo delle competenze civiche, sociali e di cittadinanza attiva degli studenti. Le nuove Linee guida emanate con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 aggiornano e sostituiscono quelle precedenti, definendo traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento a livello nazionale.

Il curriculum di Educazione civica dell'Istituto è strutturato in modo interdisciplinare e si sviluppa nel quinquennio attraverso moduli didattici, attività progettuali e percorsi integrati, in coerenza con le indicazioni ministeriali. Esso è finalizzato a promuovere il pensiero critico, la partecipazione attiva e la consapevolezza degli studenti rispetto alle principali problematiche sociali contemporanee, quali la legalità, la sostenibilità ambientale, la cittadinanza digitale, la salute e il benessere.

Le attività didattiche privilegiano metodologie attive ed esperienziali, come lavori laboratoriali, analisi di casi, partecipazione a eventi e progetti, nonché esperienze di cittadinanza attiva anche in ambito extrascolastico.

Il curriculum si articola attorno a tre nuclei fondamentali:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

L'insegnamento è affidato ai docenti del Consiglio di classe ed è svolto per un minimo di 33 ore annue, integrate nel monte ore obbligatorio. Concorrono al raggiungimento degli obiettivi anche attività quali progetti, incontri formativi, assemblee studentesche e Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro se coerenti con i nuclei tematici.

Il curricolo ha carattere flessibile e orientativo, consentendo ai Consigli di classe di adattare annualmente la programmazione alle specifiche esigenze educative e al contesto della classe.

La valutazione dell'Educazione civica è proposta in sede di scrutinio dal docente coordinatore di classe, sulla base degli elementi forniti dai docenti del Consiglio di classe, ed è espressa in decimi secondo la normativa vigente.

Essa risulta coerente con le competenze, abilità e conoscenze previste dal curricolo e sviluppate במהלך delle attività didattiche. Il Consiglio di classe si avvale di strumenti condivisi, come rubriche e griglie di osservazione, per accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo progressivo delle competenze.

La valutazione tiene conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche delle competenze e degli atteggiamenti, nonché della partecipazione alle attività proposte e delle esperienze di apprendimento significativo.

L'Istituto adotta le griglie di valutazione previste nel curricolo e fa riferimento a quanto stabilito dalla Legge, secondo cui il docente coordinatore formula la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti coinvolti. Il Consiglio di classe considera inoltre il voto di comportamento ai fini della determinazione del livello complessivo raggiunto dall'alunno.

1. NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

Competenza n. 1
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
Obiettivi di apprendimento
1. Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
2. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
3. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
4. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Obiettivi di apprendimento

1. Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).
Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
2. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
3. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.
Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
4. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
5. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

2. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
3. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
4. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
5. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4
<i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>
Obiettivi di apprendimento
1. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i> , il <i>gaming</i> , il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

2. NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5
<i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>
Obiettivi di apprendimento
1. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
2. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
3. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
4. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.
Competenza n. 6
<i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>
Obiettivi di apprendimento
1. Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
2. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
3. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7
<i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
Obiettivi di apprendimento
1. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8
<i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>
Obiettivi di apprendimento
1. Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
2. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9
<i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>
Obiettivi di apprendimento
1. Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

3. NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10
<i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
Obiettivi di apprendimento
1. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. 2. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. 3. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. 4. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". 5. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11
<i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
Obiettivi di apprendimento
1. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. 2. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. 3. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento

1. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
2. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
3. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
4. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
5. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
6. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
7. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
8. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

PROSPETTO ORARIO CLASSI QUINTE									
LICEO SCIENTIFICO		LICEO SCIENZE APPLICATE		LICEO SPORTIVO		LICEO DELLE SCIENZE UMANE		LICEO ECONOMICO SOCIALE	
				DIRITTO	5			DIRITTO	3
ITALIANO	4	ITALIANO	3	ITALIANO	4	ITALIANO	3	ITALIANO	3
STORIA	3	STORIA	2	STORIA	3	STORIA	3	STORIA	2
FILOSOFIA	3	FILOSOFIA	2			FILOSOFIA	2	FILOSOFIA	2
LATINO						LATINO			
INGLESE	3	INGLESE	3	INGLESE	3	INGLESE	3	INGLESE	3
								FRANCESE	2
								FRANCESE	3
								TEDESCO	3
						SCIENZE UMANE	3	SCIENZE UMANE	3
MATEMATICA		MATEMATICA		MATEMATICA		MATEMATICA		MATEMATICA	
		INFORMATICA	3						
FISICA	3	FISICA	3	FISICA	3	FISICA	3	FISICA	2
SCIENZE NATURALI	3	SCIENZE NATURALI	3	SCIENZE NATURALI	3	SCIENZE NATURALI	3		SCIENZE NATURALI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3			STORIA DELL'ARTE	2	STORIA DELL'ARTE	2
SCIENZE MOTORIE	3	SCIENZE MOTORIE	3	SCIENZE MOTORIE	4	SCIENZE MOTORIE	3	SCIENZE MOTORIE	3
RELIGIONE	3	RELIGIONE	3	RELIGIONE	3	RELIGIONE	3	RELIGIONE	2
Convegni, incontri con esperti, progetti, conferenze, altro	5	Convegni, incontri con esperti, progetti, conferenze, altro	5	Convegni, incontri con esperti, progetti, conferenze, altro	5	Convegni, incontri con esperti, progetti, conferenze, altro	5	Convegni, incontri con esperti, progetti, conferenze, altro	5
Tot. Ore	33	Tot. Ore	33	Tot. Ore	33	Tot. Ore	33	Tot. Ore	33

CONTENUTI QUINTO ANNO					
DISCIPLINA	NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMATICHE	QUADRIMESTRE
ITALIANO	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5	1	La valorizzazione e la tutela del lavoro. (Tutti gli indirizzi).	1° Q.
DIRITTO	COSTITUZIONE	N. 1	2	La discriminazione. La violenza di genere.	1° Q.
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5	1	L'economia nella società odierna. (Sportivo - Ec. Sociale)	
SCIENZE UMANE	CITTADINANZA DIGITALE	N. 9	6	Il concetto di salute globale. La disabilità: dagli aspetti medici e giuridici alla dimensione psicologica, sociale, relazionale. (Indirizzo Sc. Umane e Economico-sociale)	1° Q.
SCIENZE NATURALI	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5	1 - 3 - 4	Cittadini attivi e responsabili per il nostro futuro: riferimento Agenda 2030 (7,11,12,14). L'Antropocene e l'impatto dell'attività umana a scala globale: nuovi materiali dispersi nell'ambiente. (Tutti gli indirizzi).	2° Q.
				Politica e dimensione globale.	

STORIA	COSTITUZIONE	N. 2	4- 5	Globalizzazione e governante sovranazionale (ONU, UE, NATO, WTO). Politica internazionale: conflitti, cooperazione, sicurezza, diritti umani. (Tutti gli indirizzi).	2° Q.
FILOSOFIA	COSTITUZIONE	N.1	1 – 2 – 3 - 4	Costituzione e cittadinanza attiva. Diritti inviolabili e doveri inderogabili (artt. 2 e 3 Cost.). Partecipazione politica: voto, associazionismo, volontariato, movimenti giovanili. Politica come costruzione del bene comune. (Scientifico-Sc. Applicate – Biomedico – Sc. Umane – Ec. Sociale – Linguistico).	1° Q.
STORIA DELL'ARTE	SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITÀ E	N. 7	1	Sviluppo sostenibile Approfondimento. Agenda 2030 – Obiettivo 11. (Scientifico – Sc. Applicate – Biomedico – Sc. Umane – Ec. Sociale – Linguistico)	2° Q.
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE INGLESE – FRANCESE - TEDESCO	SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITÀ E	N. 5	1	Il lavoro – Agenda 2030 (Tutti gli indirizzi).	1° Q.
FISICA	CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 N.11 N. 12	1 1 – 2 3 -5 - 6	Informatica sulla Cittadinanza digitale. (Tutti gli indirizzi).	2° Q.
INFORMATICA	CITTADINANZA DIGITALE	N. 12	4	Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni (sc. Applicate).	2° Q.
SCIENZE MOTORIE	COSTITUZIONE	N. 4	1	Disturbi alimentari e sedentarietà. (Tutti gli indirizzi).	2° Q.
RELIGIONE	COSTITUZIONE	N.1	2 - 3	La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire dal pensiero di Cesare Beccaria - “ Dei delitti e delle pene”; (art. 2, 13, 27 della Costituzione). (Tutti gli indirizzi).	1° Q.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	VOTO
1° NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	AVANZATO	10/9
	Mostra di aver acquisito complessivamente un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede nel complesso spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	INTERMEDIO	8/7
	Se guidato, si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	BASE	6
	Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività proposte.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5/4
	Mette in atto elementi d'ostacolo per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e alla collaborazione alle attività comuni.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	3/2/1

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	VOTO
2° NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITÀ E	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personale e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	AVANZATO	10/9
	Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personale e della collettività. Si impegna discretamente con gli altri per conseguire	INTERMEDIO	8/7

Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e socio-economica con consapevolezza del vivere sostenibile	un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.		
	Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere individuale e ambientale.	BASE	6
	Spesso non attua i comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personale ed ambientale.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5/4
	Neanche se guidato, attua comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personale ed ambientale.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	3/2/1

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
3° NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE Competenze ed utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	AVANZATO	10/9
	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire nel complesso e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	INTERMEDIO	8/7
	Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire e tutelare sufficientemente i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	BASE	6
	Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base. Non sa tutelare né tutelarsi in ambiente digitale.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5/4
	Neanche se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base. Non sa e non vuole tutelare e tutelarsi in ambiente digitale.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	3/2/1
VALUTAZIONE DEI 3 NUCLEI TEMATICI	VOTO FINALE	MEDIA LIVELLI RAGGIUNTI	MEDIA DEI TRE VOTI OTTENUTI

3.3 Strategie e metodi per l'inclusione: Approcci adottati per garantire un ambiente inclusivo per tutti gli studenti.

L'Istituto promuove una didattica inclusiva come principio fondamentale dell'azione educativa, ponendo al centro la persona dello studente e valorizzando le diversità come risorsa. In tale prospettiva, l'ambiente di apprendimento è strutturato in modo da favorire la partecipazione attiva di tutti, nel rispetto dei diversi ritmi, stili cognitivi e bisogni formativi, con l'obiettivo di garantire il successo scolastico e formativo di ciascun alunno. Nella presente classe non vi sono alunni che necessitano dell'attuazione di strategie e metodi per l'inclusione.

3.4 Percorsi per la FSL attivati. Dettaglio dei programmi e dei progetti speciali seguiti

Nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (FSL), ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), obbligatori per gli studenti, l'Istituto ha attivato percorsi diversificati svolti sia in

presenza che online, sia interni che presso strutture esterne, in collaborazione con enti qualificati e partner universitari, privilegiando attività a forte valenza orientativa e trasversale.

Le attività sono state precedute dalla formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), della durata di 4 ore, svolta in modalità online con rilascio di certificazione.

I percorsi hanno coinvolto diversi soggetti, tra cui enti istituzionali, università, associazioni, federazioni sportive e progetti d'Istituto, e si sono sviluppati nell'anno scolastico.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle evidenze raccolte dai tutor scolastici ed esterni, considerando partecipazione, impegno e competenze trasversali acquisite. Ogni studente è stato seguito da un tutor interno e, al termine del percorso, ha compilato un questionario di autovalutazione.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Di seguito si elencano i progetti svolti nel corso del triennio dalla classe.

Cisco Networking Academy; Salute e sicurezza sul lavoro (4 ore).

Quinto anno

Unipol FSL-Soft Skills Youth Empowered

Stage linguistico Viaggio d'istruzione in Grecia dal 24 al 29 marzo 2026 (15 ore di FSL).

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento

3.5 Attività di Orientamento (ex DM 328/2022) : contenuti e quadro orario

Le attività di orientamento, previste dal D.M. 328/2022, sono state progettate e realizzate con il coinvolgimento attivo e condiviso dell'intero Consiglio di classe, che ha operato in modo collegiale al fine di garantire un percorso organico, coerente e integrato all'interno dell'offerta formativa.

L'azione orientativa ha avuto come finalità principale quella di accompagnare gli studenti nello sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e competenze, nonché delle opportunità offerte dal contesto universitario e dal mondo del lavoro. In tale prospettiva, sono state promosse attività volte a favorire la capacità di compiere scelte autonome, responsabili e consapevoli, in linea con il proprio progetto di vita personale e professionale.

I percorsi sono stati articolati attraverso diverse tipologie di intervento, tra cui attività laboratoriali, incontri con esperti, momenti di confronto e riflessione guidata, esperienze di orientamento universitario e professionale, nonché azioni di tutoraggio individuale. Tali attività sono state realizzate sia in ambito curricolare, secondo un quadro orario definito e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Le attività di orientamento effettivamente svolte dalla classe, con i relativi contenuti e il quadro orario, sono riportate nella tabella sottostante.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE DALLA CLASSE						
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI	METODOLOGIE	COMPETENZE	ORE
Spirito di iniziativa	Educazione civica	Scuola	Docenti	Laboratori	Senso civico, pensiero critico	4
Capacità comunicative	Dibattiti	Classe/Scuola	Docenti/Esperti	Confronto	Empatia, pensiero critico	4
Competenze relazionali	Progetto Gutenberg	Scuola/Eventi	Autori/Docenti	Lettura critica	Empatia, rispetto	4
Motivazione	Incontri esperti	UMG	Esperti	Divulgativi	Proattività, consapevolezza	3
Orientamento	Progetto Or.S.I.	Scuola	Docenti/Esperti	Laboratori	Coerenza studi-professioni	15
Orientamento avanzato	POC scuola	Scuola	Docenti	Laboratoriale	Autonomia	30
Supporto	Tutor orientamento	Scuola	Tutor	Colloqui	Autoconoscenza	3
Autovalutazione	E-portfolio	Scuola	Tutor	Digitale	Consapevolezza	3
Università	Offerta formativa	Università	Docenti	Incontri	Orientamento	3

Parte

Quarta

4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Criteri e sistemi di valutazione

La valutazione, espressione dell'autonomia professionale dei docenti, costituisce parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento ed è finalizzata ad accertare i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essa si fonda su criteri di equità, trasparenza e tempestività e si realizza attraverso diverse tipologie di prove (scritte, orali, pratiche e grafiche).

L'Istituto attribuisce alla valutazione un ruolo centrale nel percorso formativo degli studenti, considerandola uno strumento essenziale per monitorare i processi di apprendimento, verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e orientare eventuali interventi di recupero o potenziamento.

La valutazione ha sia una funzione formativa, in quanto favorisce la consapevolezza degli studenti rispetto al proprio percorso di apprendimento e ne sostiene lo sviluppo, sia una funzione sommativa, in quanto esprime un giudizio complessivo sui risultati raggiunti.

In coerenza con la normativa vigente, la valutazione riguarda non solo gli apprendimenti, ma anche il comportamento e il rendimento complessivo dello studente. Essa tiene conto, oltre che dei risultati delle prove, anche di elementi quali l'impegno, la partecipazione, l'interesse e i progressi compiuti nel tempo.

Il processo valutativo consente inoltre ai docenti di verificare l'efficacia dell'azione didattica e, se necessario, di rimodulare la programmazione, individuando punti di forza e criticità, in un'ottica di miglioramento continuo e di promozione del successo formativo di tutti gli studenti.

Per la valutazione degli apprendimenti si fa riferimento alla tabella sottostante.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITÀ-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
Voto Espresso in Decimi	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze. Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete. Svolge approfondimenti autonomi.	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi.	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove.	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete.	Comunica in maniera chiara e appropriata. Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità.	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo.	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina.	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato.	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina.	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali.	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali.	LIVELLO 3

5	Ha conoscenze incerte e incomplete.	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori.	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose.	Comunica in modo improprio e stentato. Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi.	Ha difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali.	LIVELLO 2
3	Ha conoscenze estremamente frammentarie e molto lacunose.	Comunica in modo improprio e molto stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori molto gravi.	Ha serie difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali.	LIVELLO 1
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo.	Non possiede abilità rilevabili.	Non possiede competenze rilevabili.	LIVELLO 1

Valutazione del Comportamento

Valutazione del comportamento con voto espresso in decimi; in caso di voto inferiore a sei decimi, non ammissione al successivo anno di corso / all'esame conclusivo del ciclo, a prescindere dalla valutazione dei risultati nelle discipline. Alla base di queste disposizioni sta l'art. 2, c. 1, della legge n. 169/2008, tradotta nell'art. 7 del Regolamento della valutazione emanato con DPR n. 122/2009: disposizioni tutte confermate dalla, legge n. 150/2024

- a) attribuzione del credito scolastico nel triennio: il punteggio della fascia più alta può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n. 150/2024, art. 1, c. 1, lett. d);
- b) ammissione dei candidati interni all'esame di Maturità: nel caso in cui il candidato sia ammesso col voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe gli assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame (legge n. 150/2024, art. 1, c. 1, lett. c).

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne ha lo scopo di promuovere la cittadinanza attiva e solidale, sulla base della consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile e la vita scolastica. La valutazione è espressa in decimi, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, al giudizio finale sullo studente o sulla studentessa. Un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Nel secondo ciclo di istruzione, qualora il comportamento sia valutato con sei decimi, il Consiglio di Classe può richiedere uno specifico elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; un voto pari o superiore a nove decimi può costituire condizione per l'attribuzione del punteggio più elevato in sede di credito scolastico.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

- ▣ **Comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente ▣ **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ▣ **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate
- ▣ **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- ▣ **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Maturità) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi. Al voto che il Consiglio di Classe determina utilizzando i descrittori presenti nella griglia (che si riferiscono al comportamento quotidiano nella vita scolastica), possono essere sottratti voti in base ad eventuali sanzioni disciplinari comminate, specie se non si è ravvisato un netto cambiamento nel comportamento.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento. La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori; infatti "il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il principio ispiratore della L. 150/2024 è di "ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico"

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Rispetto orario</i>
10	E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Osserva in modo scrupoloso tutte le procedure di sicurezza. Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. Condotta inappuntabile sotto il profilo didattico disciplinare, durante le uscite didattiche o attività PCTO). Nessuna astensione collettiva non autorizzata dalle lezioni. Nessun provvedimento disciplinare.	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. Promuove collaborazione e inclusione. Facilita l'inserimento di compagni fragili.	Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Assenze da 0 a 8 giorni.	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	Ritardi, entrata posticipata uscita anticipata (da 0 a 4).

9	E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. Osserva le procedure di sicurezza. Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. Comportamento corretto durante le uscite didattiche, nella attività PCTO. Nessuna astensione collettiva non autorizzata dalle lezioni.	Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità. Chiede aiuto quando serve e collabora con il gruppo. Gestione adeguata dei conflitti.	Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. Assenze (da 9 a 12 gg)	Assolve di solito alle consegne in modo puntuale ed è sempre munito/a del materiale necessario.	Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 5 a 6)
8	E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Rispetta gli altri ed i loro diritti. Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. Osserva le norme di sicurezza, con qualche disattenzione non rischiosa. Comportamento corretto durante le uscite didattiche. Astensione collettiva non autorizzata dalle lezioni. Max 1 nota collettiva	Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. Relazione corrette; evita conflitti, ma non li gestisce in autonomia.	Non sempre frequenta con regolarità le lezioni. Assenze (da 13 a 15 gg)	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne, tranne qualche ritardo occasionale. E' solitamente munito/a del materiale necessario.	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata (da 7 a 8)

7	Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti(la presenza di alcune note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe). Dimentica indicazioni base di sicurezza e richiede richiami Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività PCTO. Annotazione per inosservanza del divieto di fumo. Astensione collettiva non autorizzata dalle lezioni. Max 2 note disciplinari.	Possiede un livello di autonomia più che sufficiente e appare poco responsabile. Relazioni fragili, può innescare/ alimentare piccoli conflitti; necessita mediazione.	Fa un numero cospicuo di assenze. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo Assenze (da 16 a 20 gg)	Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. Compiti saltuari o incompleti. Scarsa organizzazione.	Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 9 a 10)
6	E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (note disciplinari, un	Possiede sufficiente autonomia e appare poco responsabile. Relazioni conflittuali; tendenza a provocazioni/ linguaggio inappropriato.	Si rende responsabile di ripetute e numerose assenze. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. Assenze (da 21 a 25 gg)	Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Compiti irregolari, mancata preparazione frequente, scarso recupero. Spesso non è munito/a del materiale necessario.	Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (da 10 a 14)

	provvedimento di sospensione, anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg. Tale sanzione concorrerà in modo determinante alla votazione di sei decimi, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o la sanzione di attività a favore della Comunità scolastica, salvo diverso pronunciamento del consiglio di classe - Ammissione subordinata al superamento del compito di cittadinanza). Inosservanza di norme di sicurezza con potenziale rischio (senza danno) 1 multa per inosservanza del divieto di fumo.				
5	Astensioni collettive non autorizzate dalle lezioni. Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e	Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. Relazioni ostili, condotte intimidatorie	Si rende responsabile di un numero eccessivo di assenze. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. Assenze (≥ 26 gg)	Inadempienza sistematica nei compiti. Assenza di recupero. Spesso non è munito/a del materiale necessario.	Ritardi, entrata posticipata-uscita anticipata (≥ 15)

convinzioni degli altri studenti Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; violazioni gravi della sicurezza con rischio per sè/ altri Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato(minacce, lesioni., gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche viaggi d'istruzione e visite guidate, attività FSL. Più di una multa per inosservanza del divieto di fumo. Astensioni collettive dalle lezioni. Numerose note disciplinari. Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni. Esito "Non				
--	--	--	--	--

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del D. Lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno prevede l'attribuzione massima **di quaranta punti su cento**. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la I tabella, intitolata "Attribuzione del credito scolastico", definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe, nel corso dello scrutinio finale, opera come segue:

Fase 1

Calcolo della media dei voti dello scrutinio finale.

Fase 2

Alla media dei voti di ciascun allievo si fa corrispondere una banda di oscillazione di credito secondo la tabella contenuta nell'allegato A al D. lgs. 62/2017. Viene attribuito il massimo della banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti, qualora il decimale sia maggiore di 0,49. Il Consiglio di Classe, tuttavia, attribuisce il minimo della banda di oscillazione qualora si verifichi almeno uno dei seguenti casi:

- voto di comportamento inferiore a 9;
- sospensione del giudizio, con conseguente necessità della verifica per l'accertamento dell'avvenuto recupero (per una o più discipline);

- ammissione alla classe successiva ma in presenza di lievi carenze (in una o più discipline), per le quali l'alunno è tenuto a seguire le indicazioni sullo studio individuale estivo;
- ammissione all'esame di Maturità, con l'assegnazione, adeguatamente motivata, di un voto inferiore a 6 in una disciplina.

Il Consiglio di Classe può attribuire il massimo della banda di oscillazione, pur in presenza di una media dei voti con un decimale inferiore a 0,50, qualora l'alunno rispetti tutti i criteri di seguito indicati.

1. Assiduità della frequenza scolastica.

È valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori a 20 nell'anno scolastico. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare rispettivamente il numero di 10 e 16 nel corso dell'anno scolastico.

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto o da enti esterni (almeno un'attività).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR – POC (Max2)		0.20
Progetti Erasmus e scambi culturali (Max 2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti	

Attività esterne	con il corso di studio, partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10
-------------------------	--	-------------

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 o che, pur avendo una media inferiore a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito scolastico, presenta in sede di scrutinio finale giorni 35 o più di assenza nel corso dell'anno. Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e sostiene l'esame per il recupero entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Per l'attribuzione del credito si terrà conto della legge n. 150/2024

- a) attribuzione del credito scolastico nel triennio: il punteggio della fascia più alta può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (legge n. 150/2024, art. 1, c. 1, lett. d);

<u>TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</u>			
<u>SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI</u>			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

4.2 Griglie di valutazione (anche per alunni BES)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI MATURITA' PARTE GENERALE		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6*
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pianamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottimo padronanza lessicale	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6*
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6*
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaurienti. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali	6*
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6*
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
	Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte .	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta . L'elaborato è consegnato in bianco	1
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
	Il testo non è stato interpretato affatto . L'elaborato è stato consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	/20	PARTE GENERALE
100:10		PARTE SPECIFICA
	VOTO FINALE /10	PUNTEGGIO TOTALE /100

CANDIDATO

LA COMMISSIONE

TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7*
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9*
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8*
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17,8 >18 Es.2: 92:5= 18,4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
100:10	VOTO FINALE /10	PUNTEGGIO TOTALE /100	

CANDIDATO

LA COMMISSIONE

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace . Il livello di base della competenza è raggiunto .	7*
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva .	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva .	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente).	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco .	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed eccellente linearità nello sviluppo dei dati.	13
	Buona capacità espositiva: anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo.	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza .	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo.	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9*
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti .	8
	L'esposizione è molto semplice . I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro.	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro.	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente .	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati .	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente .	2
	L'elaborato è consegnato in bianco .	1
	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali.	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo.	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti .	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali.	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8*
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati .	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati .	6
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti .	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti .	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati .	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea .	2
	Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco .	1

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 ed eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 >18 Es.2: 92:5= 18.4 >18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	/20	PARTE GENERALE	
100:10		PARTE SPECIFICA	
	VOTO FINALE /10	PUNTEGGIO TOTALE /100	

CANDIDATO

LA COMMISSIONE

SECONDA PROVA SCRITTA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Griglia di valutazione

Lavoro e disoccupazione

INDICATORE	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA	PUNTI	Punteggio asse nato
CONOSCERE	scarsa e non adeguata conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica odierna; scarse conoscenze in relazione agli argomenti dei quesiti	1	
	parziale e insufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica odierna, e degli argomenti dei quesiti	2	
	un'appena sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti.	3	
	sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti	4	
	più che sufficiente conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti dei quesiti	5	
	buona conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti.	6	
	ottima conoscenza dei principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica e degli argomenti proposti nei quesiti.	7	
COMPRENDERE	scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti.	1	
	parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti. delle consegne e delle richieste dei quesiti.	2	
	sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti.	3	
	buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti.	4	
	ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite, delle consegne e delle richieste dei quesiti.	5	

INTERPRETARE	scarsa e non adeguata interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti.	1	
	interpretazione sufficientemente coerente dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti.	2	
	buona interpretazione dei documenti in relazione all'importanza delle problematiche socio economiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti	3	
	ottima interpretazione dei documenti e originali spunti di riflessione in relazione all'importanza delle problematiche socioeconomiche relative al tema e di quelle proposte dai quesiti	4	
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti	2	
	buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti e buon rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche proposte dai quesiti; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE			/20

CANDIDATO

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				/20

CANDIDATO

LA COMMISSIONE

4.3 Progettazione delle discipline oggetto d'esame , comprensiva delle metodologie didattiche utilizzate e modalità di verifica e valutazione

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Concetta Guerrieri

LIBRO DI TESTO: Carnero, Iannaccone, *Volti e luoghi della Letteratura* vol. 3.A vol. 3.B,
TRECCANI GIUNTI

<u>OBIETTIVI</u>	<u>CONTENUTI</u>
Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa. Analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico – formali e contestualizzandoli sul piano storico – culturale. Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare: Comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinatari diversi. Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni. Effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico linguistiche. Acquisire autonomia di giudizio e senso critico.	<u>IL SECONDO OTTOCENTO</u> L'epoca e le idee; la storia e la società; la cultura. I movimenti letterari: la Scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo. <u>GIOSUE' CARDUCCI:</u> eventi biografici significativi; le opere; i grandi temi; il classicismo malinconico. Lecture antologiche: da Rime nuove: <i>Pianto antico</i> <u>EMILIO PRAGA:</u> eventi biografici significativi; le opere; i grandi temi. Da Penombre: <i>Preludio</i> <u>GIOVANNI VERGA:</u> eventi biografici significativi, le opere; i grandi temi; gli anni giovanili e le prime esperienze letterarie; la svolta verista e il ritorno in Sicilia. Il periodo verista. La poetica verista e l'ideologia. La rappresentazione degli umili. Lecture antologiche: da I Malavoglia: <i>La fumana del progresso</i>; da Novelle rusticane: <i>La roba</i>; da Vita dei campi: <i>Rosso Malpelo</i> e <i>La Lupa</i>; da Mastro don Gesualdo: <i>La morte di Gesualdo</i>. <u>L'ETÀ DEL DECADENTISMO:</u> quadro culturale. La poetica decadente. Contenuti e forme del romanzo decadente. Le correnti: il Simbolismo e l'Estetismo.

FINALITÀ

L'insegnamento della Letteratura italiana è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e critiche degli studenti, nonché alla formazione di una solida consapevolezza culturale. In particolare, si è mirato a: consolidare la padronanza della lingua italiana, sia nella produzione scritta che orale; sviluppare la capacità di comprensione, analisi e interpretazione dei testi letterari; favorire la conoscenza del patrimonio letterario italiano nel suo sviluppo storico e culturale; promuovere il pensiero critico e la capacità di esprimere giudizi personali motivati; collegare i testi al contesto storico, sociale e culturale di riferimento, anche in prospettiva interdisciplinare.

GIOVANNI PASCOLI: eventi biografici significativi. le opere; i grandi temi. La poetica. Il “nido”, la poesia, la fama.

Lecture antologiche: da Myricae: *X Agosto*; dai Canti di Castelvecchio: *La mia sera*;

Da Il fanciullino: *L'eterno fanciullino che è in noi*.

GABRIELE D'ANNUNZIO: eventi biografici significativi; le opere; i grandi temi. Elementi della poetica. L'estetismo dannunziano. Il superomismo. I romanzi del superuomo.

Lecture antologiche: da Alcyone: *La pioggia nel pineto*.

Da Il Piacere: *Il ritratto dell'esteta*

IL PRIMO NOVECENTO: la storia e la società; la cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari.

LA POESIA DELLE AVANGUARDIE: quadro storico sociale. Le caratteristiche. Principali movimenti in Italia: il Crepuscolarismo e il Futurismo, Avanguardie. La letteratura nell'età del fascismo.

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE: Il romanzo in Europa e in Italia.

LUIGI PIRANDELLO: eventi biografici significativi; le opere; i grandi temi. La concezione dell'uomo e del mondo. I temi fondamentali. La poetica: dell'“umorismo”. I romanzi. Le novelle. Il teatro.

METODOLOGIA E

STRUMENTI

L'attività didattica è stata condotta attraverso un approccio diversificato, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti e il progressivo sviluppo delle competenze. Accanto alla lezione frontale, utilizzata per l'inquadramento storico-letterario, sono state adottate metodologie attive quali la lettura e analisi guidata dei testi, il dialogo educativo, il problem solving, le discussioni guidate e il confronto critico. Sono state inoltre proposte esercitazioni sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Maturità (A, B, C), lavori individuali e, ove possibile, attività di tipo collaborativo.

Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati: libri di testo e materiali forniti dal docente; mappe concettuali, schemi riassuntivi e sintesi; contenuti digitali e risorse multimediali (presentazioni, video, piattaforme didattiche); lavagna tradizionale e/o digitale; materiali di approfondimento per il consolidamento e il recupero.

Lettere antologiche: da L'umorismo: *Il segreto di una bizzarra vecchietta*; da Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*; da Uno, nessuno e centomila: *Mia moglie e il mio naso*; da Sei personaggi in cerca d'autore: *L'incontro con il Capocomico*; da Enrico IV *La condanna della follia*; da Il fu Mattia Pascal: *Lo strappo nel cielo di carta*.

ITALO SVEVO: eventi biografici significativi; le opere; i grandi temi; formazione e contesto culturale. Tematiche fondamentali. Poetica e tecniche narrative. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno.

Lettere antologiche: da La coscienza di Zeno: *La Prefazione e il Preambolo*; *La morte del padre*.

DALLA GRANDE CRISI AL SECONDO

DOPOGUERRA: la situazione economica e politica. La cultura scientifica e filosofica. Intellettuali e movimenti letterari in Italia.

La poesia dagli anni venti agli anni cinquanta.

UMBERTO SABA: eventi biografici significativi; le opere; i grandi temi. L'infanzia e la formazione. La poetica. La poesia. La prosa. Il Canzoniere: la struttura, i temi, lo stile.

Lettere antologiche: da Il Canzoniere: *A mia moglie*; *La capra*.

GIUSEPPE UNGARETTI: eventi biografici significativi; le opere; i grandi temi; la poetica.

Lettere antologiche: da Girovago: *Soldati*; “, da Il porto sepolto: *Veglia*, *Sono una creatura*, *San Martino del Carso*.

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, coerenti con gli obiettivi programmati e con le tipologie previste per l'Esame di Stato. In particolare: prove scritte (analisi del testo, testo argomentativo, tema di attualità); interrogazioni orali; prove strutturate e semistrustrate. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti. Per la correzione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione d'Istituto, in linea con gli indicatori ministeriali, che considera aspetti quali coerenza e coesione del testo, correttezza linguistica, ricchezza lessicale, capacità argomentativa e livello di elaborazione critica.

EUGENIO MONTALE: eventi biografici significativi le opere; i grandi temi; la visione del mondo. Le figure femminili.

Lecture antologiche: da Ossi di seppia: *“Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato;* da Satura: *Ho sceso dandoti il braccio.*

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI: L'epoca e le idee. Il Neorealismo (sintesi). Primo Levi (sintesi). Calvino e Pavese (sintesi).

DANTE ALIGHIERI: “Divina Commedia”: struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti: I - VI -XI -XVII - XXXIII

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Angela Mancuso

Libro di testo: "Compact Performer Shaping Ideas"

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton. Casa Editrice Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
1. CONOSCENZE Conoscere strutture, funzioni, registri e lessico relativi all'ambito sociale e letterario.	BRITISH HISTORY AND LITERATURE THE VICTORIAN AGE Historical and cultural background Queen Victoria's Reign – An age of expansions and reforms The Victorian Compromise Life in Victorian Britain The Victorian novel Charles Dickens "Oliver Twist" and theme of education Aestheticism and Decadence Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty
2. COMPETENZE Comprendere ed analizzare testi letterari considerandone il contenuto ed inserendoli nel sistema letterario e storico di riferimento. Interagire a coppie o in gruppo esprimendo le proprie opinioni.	THE MODERN AGE Historical and cultural background The First World War The War Poets Rupert Brooke and his poem "The Soldier" Wilfred Owen and his poem "Dulce et Decorum est" The Modern novel James Joyce and "Dubliners" "Ulysses" a modern epic The Second World War Roosevelt and The New Deal George Orwell "Animal Farm" and "Nineteen Eighty – Four"
3. CAPACITA' Comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta di messaggi di tipo generale e di testi letterari.	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose simulazioni di prove INVALSI.

Diritto ed economia

DOCENTE: Prof. Eligio Basile

LIBRO DI TESTO: Ronchetti P. , DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA, 5ED - VOLUME 3, ZANICHELLI ED.

OBIETTIVI	CONTENUTI
1.CONOSCENZE Conoscere elementi, strutture, funzioni, registri e lessico relativi all’ambito sociale e giuridico-economico ed ai contenuti a latere riportati 2. ABILITA’ • Comprendere la funzione essenziale del diritto pubblico nell’organizzazione dei poteri. • Comprendere la diversa importanza delle fonti del diritto nell’azione degli organi pubblici. • Saper distinguere i diritti e gli obblighi nel rapporto giuridico con lo Stato. • Saper riconoscere nell’ambito del diritto pubblico le differenze sostanziali fra i diritti, gli obblighi e le loro vicende principali. • Sottolineare l’importanza della sovranità popolare nella pratica dei principi costituzionali • essere in grado di rappresentarsi il contesto e le funzioni delle entrate ed uscite pubbliche • analizzare ruolo e reciproca interdipendenza fra Carta e azione dei cittadini e contesto internazionale • Distinguere il contenuto e le conseguenze relative al rapporto P.A. cittadini • Analizzare le modifiche alle posizioni giuridiche dei provvedimenti • Sottolineare l’importanza del welfare e dei rapporti economici internazionali • Saper distinguere tra vari tipi di politiche commerciali • essere in grado di rappresentare graficamente le variabili delle dinamiche commerciali • analizzare variabili economiche nella loro reciproca interdipendenza interna ed internaz. 3. COMPETENZE • Riconoscere l’importanza della presenza di regole giuridiche di diritto costituzionale in un contesto sociale organizzato; • Individuare le fonti da cui discendono gli atti e i fatti normativi di rilievo per gli interessi collettivi;	Riferimenti ad esperienze di lavoro ed all’impresa familiare. Introduzione al Diritto pubblico, principio dei checks and balances ed applicazioni costituzionali. Stato, popolo, territorio e sovranità . Forme di Stato con schema di sintesi . Forme di governo, democrazie e art. Cost. . Riferimenti a fatti internazionali: conflitto Israele-Palestina. Presidente e Parlamento con simulazioni ruoli, funzioni ecc. Principi costituzionali fondamentali commentati e collegati. Lettura e commento con collegamenti artt. 1-15 cost. Artt. cost. prima parte 37-44 e temi collegati d’attualità e di storia recente. Art. 53 cost. capacità, progressività e uguaglianza. Lavoro nella Cost., artt. 35,36,37 e38. Temi giuridici civili collegati a Carta diritti EU e Costituzione: violenza di genere e partecipazione a conferenza sul tema. Governo e potere esecutivo: composizione, funzioni, struttura ministeri e simulazioni crisi di governo.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dall'ordinamento pubblico a tutela dei diritti personali.
- saper individuare un principio costituzionale
- prendere consapevolezza dei problemi economici fondamentali
- capire il ruolo e le funzioni del bilancio pubblico
- Saper riconoscere ruolo e funzione nei diversi tipi di controllo degli organi P.A.
- Saper cogliere le funzioni sostanziali e le procedure formali nell'agire amministrativo
- Individuare ripartizione di competenze nell'apparato pubblico
- Saper individuare un sistema economico
- Prendere consapevolezza dell'aspetto economico dei rapporti internazionali economici
- Capire il ruolo e le funzioni del liberismo e del protezionismo nel commercio intrnaz.
- applicare gli strumenti teorici e grafici ad una situazione simulata o reale di rapporti econ.

FINALITA':

Acquisire:

la consapevolezza della fenomenologia giuridica pubblicistica dettata dall'esigenza di vivere in una società organizzata; la consapevolezza delle forme, dell'assetto dei poteri e degli organi dello Stato; dell'autonomia e degli organi di controllo delle Teorie ed analisi delle determinanti del welfare nello stato; delle dinamiche dei rapporti economici commerciali.

METODOLOGIA E

STRUMENTI L'attività didattica è stata condotta attraverso un approccio diversificato, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti e il progressivo sviluppo delle competenze. Accanto alla lezione frontale, utilizzata per l'inquadramento dei fondamenti degli argomenti, sono state adottate metodologie attive quali la lettura, l'ascolto e analisi guidata dei testi, il dialogo educativo, il problem solving, le discussioni guidate e il confronto critico. Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati: libri di testo e materiali forniti dal docente; mappe concettuali, schemi riassuntivi e sintesi;

Debito pubblico italiano, storia recente, BCE , Draghi ecc.

Finanziamento, costo interessi e visione e commento su internet di asta MEF titoli.

Corte dei Conti e partecipazione convegno legalità.

Magistratura: organizzazione, indipendenza, principi.

Principi e organizzazione P.A. Organizzazione P.A. diretta ed indiretta, centrale e periferica.

Ricerca autonomia differenziata.

Autonomie: regioni, province e comuni, competenze, organi, visione e commento siti.

Liberismo, Malthus e problema demografico e collegamenti economici e sociali.

Commercio internazionale, fra principi di libertà ed organizzazioni relative e tecniche di protezionismo, gli sviluppi recenti.

La teoria di Ricardo ed il paradosso di Ricardo.

La teoria del ciclo del prodotto.

Bilancia dei pagamenti, cambi e sistema monetario internazionale con collegamenti.

Analisi posizione italiana sui mercati internazionali.

Domanda ed offerta globale ed equilibrio considerando i rapporti con l'estero.

Pubblica Amministrazione : principi, organizzazione e classificazioni. Visione ed analisi documenti: modello accesso agli atti.

Beni pubblici.

Tutele dei cittadini e ricorsi nei confronti della P.A.

N.B. presumibilmente ancora da svolgere al 15-5-24:

contenuti digitali e risorse multimediali (presentazioni, video, piattaforme didattiche); lavagna tradizionale e/o digitale; materiali di approfondimento per il consolidamento e il recupero. <u>CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</u> : La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, coerenti con gli obiettivi programmati e con le tipologie previste per l'Esame di Stato. In particolare: prove scritte, interrogazioni orali; prove diversificate. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti. Per la correzione delle prove scritte è stata utilizzata anche la griglia di valutazione d'Istituto, in linea con gli indicatori ministeriali.	Corte Costituzionale <u>Approfondimento/eccellenza e sviluppo competenze:</u> Ricerche e riconoscimento forme ed azioni di giustizia e responsabilità implementati in vicende giuridico-sociali reali o simulate. Analisi vicende d'attualità ed aspetti giuridici ed economico-sociali. Partecipazione conferenze varie e incontro azienda presso Ente fiera. Analisi situazione finanziaria e riconoscimento fattori determinanti andamento Pil.
--	--

Scienze Umane

DOCENTE: Prof.ssa Laura Autelitano

LIBRO DI TESTO:

Angela Biscardi, Vincenzo Matera: Intrecci antropologia sociologia e metodologia della ricerca per il triennio delle scienze umane opzione economico sociale

OBIETTIVI	CONTENUTI: ANTROPOLOGIA
OBIETTIVI Esporre temi e concetti con chiarezza, coerenza argomentativa ed efficacia comunicativa. Analizzare e interpretare i fenomeni umani e sociali attraverso lo studio delle principali teorie delle scienze umane, evidenziandone le caratteristiche concettuali e contestualizzandole sul piano storico-culturale. Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando un registro formale adeguato e il lessico specifico della	CONTENUTI: ANTROPOLOGIA. 1.LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO Lo studio scientifico della religione. Perché è difficile definire la religione. Il sacro come fondamento della religione. Nascita e sviluppo della religione. Le origini della religione

disciplina, con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare: elaborare testi espositivi e argomentativi; sviluppare relazioni, saggi brevi e testi di analisi su tematiche assegnate, con scopi e destinatari diversi. Comprendere e utilizzare le tecniche di analisi dei fenomeni sociali, psicologici ed educativi, riconoscendone modelli, strutture e funzioni. Effettuare analisi di testi e documenti propri delle scienze umane, evidenziando il possesso delle competenze concettuali e metodologiche. Acquisire autonomia di giudizio e sviluppare il senso critico. FINALITÀ L'insegnamento delle Scienze Umane è finalizzato allo sviluppo delle competenze interpretative, analitiche e critiche degli studenti, nonché alla formazione di una solida consapevolezza dei processi sociali, psicologici ed educativi. In particolare, si è mirato a: consolidare la padronanza dei concetti fondamentali delle discipline (psicologia, sociologia, pedagogia e antropologia); sviluppare la capacità di comprensione, analisi e interpretazione dei fenomeni umani e sociali; favorire la conoscenza delle dinamiche culturali e dei contesti storici di riferimento; promuovere il pensiero critico e la capacità di esprimere giudizi personali motivati; collegare le teorie studiate alla realtà contemporanea e all'esperienza personale, anche in prospettiva interdisciplinare. METODOLOGIA E STRUMENTI	La dimensione rituale. I riti religiosi: funzione e significato. I riti non religiosi. Simboli religiosi e specialisti del sacro. La materialità della religione: gli oggetti e i ministri del culto. 2. LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO Il significato di essere credenti L'esperienza religiosa. Le principali religioni del mondo Le religioni monoteiste L'ebraismo Il cristianesimo L'Islam Induismo e buddismo. Taoismo, confucianesimo e shintoismo. Le religioni "filosofiche" cinesi Lo shintoismo giapponese. 3. FORME DI VITA POLITICA ED ECONOMIA L'antropologia politica Il metodo dell'antropologia politica. Le origini della disciplina. La classificazione dei sistemi politici. Bande, tribu' e chiefdom
---	---

L'attività didattica è stata condotta attraverso un approccio diversificato, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti e il progressivo sviluppo delle competenze.

Accanto alla lezione frontale, utilizzata per l'inquadramento teorico, sono state adottate metodologie attive quali: analisi guidata di testi e documenti; discussione e confronto critico; problem solving; attività di riflessione su casi concreti e situazioni reali; lavori individuali e, ove possibile, attività collaborative.

Sono state inoltre proposte esercitazioni su tipologie di verifica scritta e orale.

Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati: libri di testo e materiali forniti dal docente; mappe concettuali, schemi riassuntivi e sintesi; contenuti digitali e risorse multimediali (presentazioni, video, piattaforme didattiche); lavagna tradizionale e/o digitale; materiali di approfondimento per il consolidamento e il recupero.

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, mirate a valutare:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari;
- la capacità di comprensione e analisi dei fenomeni studiati;
- l'uso corretto del lessico specifico;
- la capacità di rielaborazione personale e di collegamento tra i diversi argomenti;
- lo sviluppo del pensiero critico.

I sistemi politici non centralizzati: bande e tribu'.

L'antropologia economica

Le origini della disciplina: il significato del *potlach* e del *kula*.

Mauss: l'economia del dono.

CONTENUTI DISCIPLINARI SOCIOLOGIA

1.RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE

Lo studio scientifico della religione: essenza e significato

La dimensione sociale della religione.

La religione come istituzione.

La religione nella società contemporanea.

Laicità e globalizzazione

Secolarizzazione e pluralismo religioso.

2.IL SACRO TRA RITI E SIMBOLI

Lo studio scientifico della religione.

Chi studia la religione.

Il sacro come fondamento della religione.

La dimensione rituale.

Funzione e significato dei riti religiosi.

Simboli religiosi e specialisti del sacro.

I simboli religiosi e il loro significato.

La valutazione ha tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti e della capacità di lavorare in modo autonomo e responsabile.	I ministri del culto 3.LA POLITICA E IL WELFARE STATE. Nel cuore della politica. Potere e Stato. Storia e caratteristiche dello Stato moderno Dallo stato assoluto alle diverse forme di democrazia Stato totalitario e stato sociale Il Welfare State. Aspetti e problemi. La partecipazione politica. 4. LA GLOBALIZZAZIONE globalizzazione: un inquadramento del fenomeno. I presupposti storici, economici e sociali. Forme e dimensioni della globalizzazione La globalizzazione economica, politica e culturale. Riflessioni e prospettive attuali Le disuguaglianze del mondo globale L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile. Le posizioni critiche. 5.IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI Il mercato del lavoro
--	---

Il concetto di lavoro salariato. Il meccanismo della domanda e dell'offerta I tratti distintivi del mercato del lavoro

Le disfunzioni del mercato del lavoro

La disoccupazione: una possibile soluzione. La valutazione quantitativa del mercato del lavoro

Il lavoro dipendente: nuovi assetti e nuovi status

La nascita del proletariato industriale. Lo sviluppo del settore dei servizi

6.LA SOCIETÀ MULTICULTURALE

Alle origini della multiculturalità

Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno.

I flussi migratori del Novecento.

Dall'uguaglianza alla differenza.

Il valore dell'uguaglianza

Il valore della diversità

“ Nero è bello ” : il caso degli afroamericani

La ricchezza della diversità

Dalla multiculturalità al multiculturalismo.

I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati

CONTENUTI DISCIPLINARI

METODOLOGIA

LA RICERCA: CONCETTI E TERMINOLOGIA

	La ricerca: il paradigma positivista e quello contemporaneo. I concetti chiave della Ricerca. Le teorie e le ipotesi i dati empirici e la loro rilevazione.
--	--

Allegati

Progettazione discipline non oggetto di esame

Progettazione discipline non oggetto di esame

Filosofia

DOCENTE: Prof. Giuseppe Rotella

OBIETTIVI	CONTENUTI
<u>FINALITA':</u> I. Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati. II. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. III. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. IV. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari. V. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. VI. Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso. <u>METODOLOGIA E STRUMENTI</u>	<i>1. Il Romanticismo e Hegel</i> <i>Il Romanticismo tra filosofia e letteratura</i> <i>L'idealismo e i suoi caratteri generali</i> <i>Hegel vita e opere</i> <i>Le tesi di fondo del sistema</i> <i>I capisaldi del sistema</i> <i>La dialettica</i> <i>Il confronto con le filosofie precedenti</i> <i>Fenomenologia dello Spirito: significato dell'opera e analisi della coscienza e dell'Autocoscienza</i> <i>La Filosofia come sistema: la Logica (caratteri generali)</i> <i>La Filosofia della natura (caratteri generali)</i> <i>La Filosofia dello Spirito</i> <i>Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità (famiglia, società civile e Stato)</i> <i>Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia</i> <i>La Filosofia della storia</i> <i>2. La reazione antihegeliana</i> <i>Schopenhauer vita e opere</i> <i>Fenomeno e noumeno</i> <i>Il mondo della rappresentazione come velo di Maya</i> <i>Il dolore e il pessimismo</i> <i>La critica delle varie forme di ottimismo</i> <i>Le vie di liberazione dal dolore</i> <i>Kierkegaard vita e opere</i> <i>L'esistenza come possibilità</i> <i>Il singolo</i> <i>Gli stadi dell'esistenza</i> <i>L'angoscia</i> <i>Disperazione e fede</i> <i>L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo</i> <i>3. Destra e sinistra hegeliana</i> <i>Feuerbach vita e opere</i> <i>Il rovesciamento dei rapporti di predicazione</i> <i>La critica ad Hegel</i> <i>La critica della religione</i> <i>Umanismo e filantropismo</i> <i>4. I filosofi del sospetto</i> <i>Marx vita e opere</i> <i>Caratteri generali del marxismo</i> <i>La critica ad Hegel</i> <i>La critica della modernità e del liberalismo</i> <i>La critica dell'economia borghese e l'alienazione</i> <i>Il distacco da Feuerbach e l'alienazione religiosa</i> <i>La concezione materialistica della storia</i>

- I. L'attività didattica è stata condotta attraverso un approccio diversificato, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti e il progressivo sviluppo delle competenze. Accanto alla lezione frontale, utilizzata per l'inquadramento filosofico, sono state adottate metodologie attive quali lezione frontale dialogata, la lettura e analisi guidata dei testi o parti di testi, il debate, flipped classroom, il cooperative learning il problem solving, le discussioni guidate e il confronto critico.
- II. Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati: libri di testo e materiali forniti dal docente; estratti di opere, risorse multimediali, film come spunto problematico, lavagna tradizionale e/o digitale; materiali di approfondimento per il consolidamento e il recupero.

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE:

- I. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove orali coerenti con gli obiettivi programmati La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, nonché dell'impegno, della partecipazione dei progressi compiuti, della capacità di analisi e di sintesi, dell'originalità e autonomia di giudizio. Ci si è basati sui criteri

Il Manifesto

Il Capitale

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

La futura società senza classi

Nietzsche vita e opere

Caratteristiche del pensiero e della scrittura

Il periodo giovanile

La nascita della tragedia

Le Considerazioni inattuali

Il periodo illuministico o filosofia del mattino e il metodo genealogico (la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche)

La filosofia del meriggio e lo Zarathustra (l'oltreuomo; l'eterno ritorno dell'uguale)

La filosofia del tramonto (il crepuscolo degli idoli; la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento)

Il nichilismo

Il prospettivismo

Freud vita e opere

La nascita della psicanalisi dagli studi sull'isteria

Gli atti mancati e i lapsus

La prima e la seconda topica

Le nevrosi

L'interpretazione dei sogni

Le fasi dello sviluppo psico-sessuale

Il complesso di Edipo

Totem e tabù

Amore e morte

valutazione riportati nella
griglia di valutazione del
Ptof 2025/2026.

Storia

DOCENTE: Prof. Giuseppe Rotella

Libro di testo: SNODI DELLA STORIA VOL. 3 (LDM)

Casa editrice: B. Mondadori

OBIETTIVI	CONTENUTI
<u>FINALITA'</u>:	<i>1. L'Italia e l'Europa tra vecchio e nuovo secolo</i> <i>La Bella Èpoque</i> <i>Le relazioni internazionali tra il 1890 e il 1914</i> <i>La Triplice Alleanza</i> <i>La Triplice Intesa</i> <i>Le crisi marocchine</i> <i>Le guerre balcaniche</i> <i>L'età giolittiana</i>
VII. Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica.	
VIII. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico.	<i>2. Prima guerra mondiale e sue immediate conseguenze</i> <i>La prima guerra mondiale</i> <i>Lo scoppio e le diverse fasi del conflitto</i> <i>L'Italia dalla neutralità all'intervento</i> <i>Il 1917: Il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti</i> <i>Da Caporetto alla pace di Brest-Litowsk.</i> <i>I trattati di pace e la nuova carta d'Europa</i> <i>Il sionismo e la Dichiarazione Balfour</i> <i>Le rivoluzioni russe</i> <i>La rivoluzione di febbraio</i> <i>La rivoluzione d'ottobre</i> <i>Dittatura e guerra civile</i> <i>La Terza Internazionale</i> <i>Dal comunismo di guerra alla Nep</i> <i>L'Unione sovietica: costituzione e società</i> <i>Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese</i>
IX. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.	<i>3. Gli anni Venti e Trenta in Europa e nel mondo</i> <i>L'eredità della grande guerra</i> <i>Trasformazioni sociali e conseguenze economiche</i> <i>La crisi del '29</i> <i>Gli Stati Uniti negli anni Venti</i> <i>Il grande crollo del '29</i> <i>La crisi in Europa</i> <i>Roosevelt e il New Deal</i> <i>Sviluppo crisi e trasformazione del capitalismo</i>
X. Utilizzare il lessico	

- specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.
- XI. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici.
- XII. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente.

METODOLOGIA E

SRTUMENTI

- III. L'attività didattica è stata condotta attraverso un approccio diversificato, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti e il progressivo sviluppo delle competenze. Accanto alla lezione frontale, utilizzata per l'inquadramento filosofico, sono state adottate metodologie attive quali lezione frontale dialogata, la lettura e analisi guidata dei testi o parti di testi, il debate, flipped classroom, il cooperative learning il problem solving, le discussioni guidate e il confronto critico.
- IV. Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati: libri di testo e materiali forniti dal docente; estratti di opere, risorse multimediali, film come spunto problematico, lavagna tradizionale e/o digitale; materiali di approfondimento per il

Il nuovo ruolo dello stato
La ricerca della distensione in Europa
La Guerra civile cinese: Mao Zedong e Chiang Kai-shek
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
I problemi del dopoguerra
Cattolici, socialisti e fascisti
La vittoria mutilata, l'impresa fiumana e il biennio rosso
Le agitazioni sociali e le elezioni del '19
Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci

4. L'età dei totalitarismi

Il fascismo agrario e le elezioni del '21
L'agonia dello stato liberale
La marcia su Roma
Dal delitto Matteotti alla dittatura
L'Italia fascista
Cultura, scuola, comunicazioni di massa
Il fascismo e l'economia
L'aggressione fascista all'Etiopia
La Germania tra rivoluzione e controrivoluzione (l'insurrezione spartachista e la sua repressione)
La costituzione di Weimar
La crisi della Ruhr
L'avvento del nazismo
Il consolidamento del potere di Hitler
Il Terzo Reich
Lo stalinismo
L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
I fascismi in Europa
Dall'assassinio di Dollfuss alla conferenza di Stresa
I fronti popolari
La guerra di Spagna
L'Anschluss
Gli accordi di Monaco e la fine della Cecoslovacchia
Il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop

5. La seconda guerra mondiale e la resistenza

La seconda guerra mondiale
Il crollo della Polonia e della Francia
L'intervento italiano
La resistenza della Gran Bretagna
L'attacco nazista all'Unione Sovietica
L'intervento degli USA
La svolta del 1942-1943
La caduta del fascismo in Italia
La Resistenza
Le foibe
L'Olocausto
La fine del Terzo Reich
La sconfitta del Giappone e la bomba atomica
Il processo di Norimberga
Il processo di Tokyo
L'ONU

consolidamento e il recupero.	<i>La nascita dello stato di Israele</i>
<u>CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE:</u>	6. Tendenze della storia mondiale dopo la Seconda Guerra Mondiale
II. La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove orali coerenti con gli obiettivi programmati La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, nonché dell'impegno, della partecipazione dei progressi compiuti, della capacità di analisi e di sintesi, dell'originalità e autonomia di giudizio. Ci si è basati sui criteri valutazione riportati nella griglia di valutazione del Ptof 2025/2026.	<i>Il mondo diviso</i> <i>La divisione della Germania</i> <i>Le conseguenze della seconda guerra mondiale</i> <i>Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico</i> <i>La fine della grande alleanza</i> <i>La guerra fredda e la divisione del mondo</i> <i>La dottrina Truman</i> <i>L'anti-comunismo di McCarthy</i> <i>Il piano Marshall</i> <i>L'equilibrio del terrore</i> <i>La guerra di Corea</i> <i>La condanna di Tito</i> <i>Il blocco di Berlino</i> <i>Il XX Congresso del PCUS e la destalinizzazione</i> <i>La costruzione del muro di Berlino</i> <i>La Guerra del Vietnam</i> <i>La Cina di Mao</i> <i>Cuba: la rivoluzione di Castro</i> <i>La crisi missilistica di Cuba</i>

Fisica

DOCENTE: Prof. Antonio ROTELLA

LIBRO DI TESTO: Parodi, Ostili, **Orizzonti della fisica** vol. quinto anno – PEARSON

Obiettivi	CONTENUTI
Formalizzare un problema di fisica applicando gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.	LE CARICHE ELETTRICHE La natura elusiva dell'elettricità L'elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La definizione operativa della carica La legge di Coulomb La forza di Coulomb nella materia L'elettrizzazione per induzione
Osservare e identificare fenomeni naturali, formulando ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie e leggi matematiche.	IL CAMPO ELETTRICO Le origini del concetto di campo Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
Analizzare dati sperimentali,	

valutando criticamente l'affidabilità dei processi di misura e la validità dei modelli costruiti.

Argomentare con rigore scientifico e linguaggio specifico i nuclei fondamentali dell'elettromagnetismo.

FINALITÀ: L'insegnamento mira a fornire una visione unitaria della realtà fisica, sviluppando la capacità di collegare l'astrazione matematica alla fenomenologia naturale.

IL POTENZIALE ELETTRICO

Una scienza pericolosa
L'energia elettrica
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
Le superfici equipotenziali
La circuitazione del campo elettrico
Fenomeni di elettrostatica
Il condensatore
Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme
Verso le equazioni di Maxwell

LA CORRENTE ELETTRICA

I molti volti dell'elettricità
L'intensità della corrente elettrica
I generatori di tensione e i circuiti elettrici
La prima legge di Ohm
La seconda legge di Ohm e la resistività
I resistori in serie e in parallelo
Lo studio dei circuiti elettrici
I condensatori in serie e in parallelo
Le leggi di Kirchhoff
L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

IL CAMPO MAGNETICO

Una scienza di origini medievali
La forza magnetica e le linee del campo magnetico
Forza tra magneti e correnti
Forze tra correnti
L'intensità del campo magnetico
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
Il motore elettrico
La forza di Lorentz
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Il flusso del campo magnetico
La circuitazione del campo magnetico
Le proprietà magnetiche della materia

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Una strada a doppio senso
La corrente indotta
La legge di Faraday-Neumann
La legge di Lenz

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'attività didattica è stata condotta per favorire l'acquisizione del metodo scientifico e la capacità di modellizzazione. Si è utilizzata la lezione frontale per la strutturazione teorica, integrata da sessioni di problem solving mirate alla risoluzione dei quesiti tipici della seconda prova. Ampio spazio è stato

dato al dialogo educativo per approfondire gli aspetti epistemologici della fisica del Novecento.

Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati:

Libri di testo e materiali di approfondimento (articoli scientifici, dispense);

Lavagna tradizionale e digitale;

Calcolatrici scientifiche.

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, coerenti con le tipologie previste per l'Esame di Stato.

Prove Scritte: risoluzione di problemi articolati e quesiti a risposta aperta, valutando la capacità di operare collegamenti tra diverse aree della fisica.

Prove Orali: colloqui volti a verificare la padronanza dei concetti, la capacità di esposizione corretta dei teoremi e la riflessione critica sulle implicazioni tecnologiche e sociali delle scoperte fisiche.

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, delle abilità applicative e della maturità critica raggiunta. Per la correzione è stata adottata la griglia di valutazione d'Istituto, basata su indicatori quali la pertinenza, la completezza, il rigore logico-formale e la correttezza del calcolo.

Matematica

DOCENTE: Prof. Antonio Rotella

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Barozzi e Trifone, *Matematica azzurro* vol. 5 con Tutor -ZANICHELLI

	CONTENUTI
Obiettivi	RIPETIZIONE EQUAZIONI E DISEQUAZIONI
Esporre concetti, teoremi e procedure con chiarezza, rigore logico-formale e proprietà di linguaggio specifico.	Equazioni di primo grado Disequazioni di primo grado Equazioni di secondo grado Disequazioni di secondo grado
Padroneggiare il concetto di limite, continuità e derivabilità di una funzione.	Sistemi di equazioni Sistemi di disequazioni Disequazioni frazionarie
consolidare le competenze logico-deduttive e ad introdurre i concetti base dell'analisi matematica, in particolare il calcolo infinitesimale (limiti, derivate) per modellizzare fenomeni	Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo
Risolvere problemi semplici utilizzando gli strumenti del calcolo infinitesimale, individuando strategie risolutive e verificando l'attendibilità	FUNZIONI E LORO PROPRIETA'&#39; Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione Proprietà delle funzioni Funzione inversa Funzione composta

dei risultati. Comprendere e applicare le tecniche del calcolo differenziale, riconoscendo le connessioni tra i diversi nuclei tematici della disciplina. FINALITÀ: L'insegnamento della Matematica è finalizzato allo sviluppo delle capacità di astrazione e di ragionamento formale. Si mira a consolidare la padronanza del calcolo, la capacità di modellizzazione e il rigore argomentativo necessari per affrontare la seconda prova e il colloquio dell'Esame di Stato.	LIMITI Insiemi numerici Definizione di limite: Limite finito per x che tende a x_0 Definizione di limite: Limite infinito per x che tende a x_0 Definizione di limite: Limite finito per x che tende all'infinito Definizione di limite: Limite infinito per x che tende all'infinito Primi teoremi sui limiti CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ E DELLE FUNZIONI Operazioni sui limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Funzioni continue Punti di discontinuità di una funzione Asintoti DERIVATE Derivata di una funzione Continuità e derivabilità Derivate fondamentali Operazioni con le derivate Derivata di una funzione composta
METODOLOGIA E STRUMENTI L'attività didattica è stata condotta attraverso un approccio volto a favorire la partecipazione attiva e il progressivo sviluppo delle competenze logico-matematiche. Accanto alla lezione frontale, utilizzata per l'inquadramento teorico e la dimostrazione dei teoremi, sono state adottate metodologie quali il problem solving, la discussione guidata su casi studio e l'apprendimento per scoperta. Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati: Libri di testo e dispense integrative fornite dal docente; Lavagna tradizionale e digitale (LIM); Piattaforme didattiche per la condivisione di materiali e simulazioni. CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, coerenti con gli obiettivi programmati e con i Quadri di Riferimento per l'Esame di Stato. Prove Scritte: strutturate con problemi a carattere applicativo e quesiti teorici/esercitativi, volti a valutare la capacità di analisi, la correttezza del calcolo e il rigore logico. Prove Orali: colloqui finalizzati a verificare la comprensione dei concetti teorici, la capacità di argomentare i passaggi logici e l'uso corretto della terminologia specifica. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, nonché	

dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti. Per la correzione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione d'Istituto, in linea con gli indicatori ministeriali (comprensione, individuazione di strategie, correttezza formale, argomentazione).

Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Nicola Galea

LIBRO DI TESTO : Artologia Volume 3 Dal Neoclassicismo al Contemporaneo

Autore: Emanuela Pulvirenti Editore: Zanichelli

OBIETTIVI	CONTENUTI
Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.); • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'istituto.	Il Neoclassicismo <i>Valori etici ed estetici</i> Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini Il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza</i> L'estetica del sublime La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner, J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La pittura francese: T. Gericault, E. Delacroix Il Realismo <i>La poetica del vero</i> Le opere di: G. Courbet, J-F. Millet La nuova architettura del ferro : la Tour Eiffel ,Krystal Palace, Mole Antonelliana e gallerie del Lusso nelle città metropolitane, La statua della Libertà La Fotografia : il Dagherrotipo, Nadar . L'Impressionismo: <i>L'attimo fuggente</i>

FINALITA'

L'insegnamento della Storia dell'Arte è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e critiche degli studenti, nonché alla formazione di una solida consapevolezza culturale. In particolare, si è mirato a: consolidare la padronanza del lessico tecnico nella produzione orale; sviluppare la capacità di comprensione, analisi e interpretazione delle opere d'arte; favorire la conoscenza del patrimonio artistico culturale italiano nel suo sviluppo storico e culturale; promuovere il pensiero critico e la capacità di esprimere considerazioni personali motivate; collegare le opere al contesto storico, sociale e culturale di riferimento, anche in prospettiva interdisciplinare.

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'attività didattica è stata condotta attraverso un approccio diversificato, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti e il progressivo sviluppo delle competenze. Accanto alla lezione frontale, utilizzata per l'inquadramento storico-artistico, sono state adottate metodologie attive quali la lettura e analisi guidata delle opere d'arte, il dialogo educativo, il problem solving, le discussioni guidate e il confronto critico. Sono stati inoltre proposti lavori individuali e, ove possibile, attività di tipo collaborativo. Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati: libri di testo e materiali forniti dal docente; mappe concettuali, schemi riassuntivi e sintesi; contenuti digitali e risorse multimediali (presentazioni, video, piattaforme didattiche); lavagna tradizionale e/o digitale; materiali di approfondimento per il consolidamento e il recupero.

Le opere di E. Manet, C. Monet, E. Degas, P.A. Renoir
Il Post-Impressionismo
aspetti generali e storico-artistici

P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh

Il Puntinismo di G. Seurat, il Divisionismo Carrà
Segantini Pellizza da Volpedo

Art Nouveau: la pittura di G. Klimt, l'architettura di A. Gaudì

Lo stile Liberty in Italia: G. Coppedè e Basile

Le avanguardie artistiche del Novecento:

L'Espressionismo europeo

I Fauves e Die Brücke: H. Matisse.

L. Kirchner, O. Kokoschka,

E. Munch.

A. Modigliani e M. Chagall.

Il Cubismo: P. Picasso, G. Braque

Il Futurismo: U. Boccioni, A. Sant'Elia.

L'Astrattismo: W. Kandinskij, P. Mondrian, P. Klee

Il Dada: M. Duchamp

Il Surrealismo: R. Magritte, S. Dalì.

La Metafisica: G. De Chirico

Due personalità a confronto: F. Kahlo, T. De Lempicka.

Architettura funzionalista e Razionalismo: Bauhaus:
Le Corbusier

Architettura organica: F. L. Wright.

Arte contemporanea: Renzo Piano, P. Portoghesi, N. Spatari

Pop Art: A. Warhol e R. Lichtenstein

Arte Informale: L. Fontana, A. Burri.

Nouveau Réalisme: M. Rotella, J. Jago

Arte Concettuale: P. Manzoni, M. Cattelan

Arte povera: M. Pistoletto.

Land Art, Happenings e Performances, Street Art:

Banksy / Christo

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 Obiettivo 11 Città e comunità sostenibili

-Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Giovanni Cosco

LIBRO DI TESTO: IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI Casa editrice: G. D'Anna

OBIETTIVI

CONTENUTI

-Sviluppare le capacità motorie di base (forza, resistenza, coordinazione, flessibilità).
 -Migliorare la consapevolezza corporea e il controllo del movimento.
 -Acquisire corretti stili di vita orientati al benessere psico-fisico.
 -Conoscere i principi fondamentali della prevenzione e della salute.
 -Apprendere le regole e i fondamentali degli sport individuali e di squadra.
 -Favorire la socializzazione, il rispetto delle regole e il fair play. Comprendere l'evoluzione storica dell'educazione fisica e dello sport.

FINALITA': Promuovere lo sviluppo armonico della persona attraverso il movimento, favorendo il benessere fisico, psicologico e sociale. Educare a uno stile di vita attivo e consapevole, orientato alla salute e alla prevenzione, sviluppando autonomia, responsabilità e capacità relazionali.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

L'attività didattica è stata condotta attraverso:
 Lezioni pratiche in palestra e in ambiente naturale.
 Esercitazioni individuali e di gruppo.
 Attività ludico-sportive e giochi di squadra.
 Spiegazioni teoriche integrate

1) Esercizi preatletici generali di:

Tonificazione muscolare
 Resistenza generale
 Miglioramento cardio-vascolare
 Coordinazione e ritmo
 Flessibilità e scioltezza articolare.

2) Le dipendenze

Consigli per una sana alimentazione
 I disturbi alimentari
 Il doping

3) Il concetto di salute dinamica

I rischi della sedentarietà
 Il movimento come prevenzione
 Stress e salute

4) Attività in ambiente naturale

Il trekking
 L'orienteeing

5) Gli sport con la racchetta

Tennis-tavolo
 Badminton

6) Il gioco della pallavolo

Il gioco e le regole fondamentali
 I fondamenti individuali - Gli schemi di gioco

7) Evoluzione storica delle attività motorie

L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, svedese, francese e inglese)
 L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra
 Le Olimpiadi moderne – Le paralimpiadi

all'attività pratica.

Utilizzo di attrezzature sportive specifiche (palloni, racchette, rete, ecc.).

Percorsi motori

Discussioni guidate su tematiche di salute, alimentazione e prevenzione.

CRITERI PER LA VERIFICA E LA

VALUTAZIONE : La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- Prove pratiche relative alle capacità motorie e ai fondamentali sportivi.
- Osservazione sistematica durante le attività
- Verifiche orali su contenuti teorici (salute, doping, storia dello sport, ecc.).
- Partecipazione, impegno e comportamento durante le lezioni.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Livello di partenza e progressi individuali.
- Capacità motorie acquisite.
- Conoscenze teoriche.
- Impegno, partecipazione e rispetto delle regole.
- Capacità di collaborazione e fair play.

Lingua e Letteratura Francese

DOCENTE: Prof.ssa Fontanella Molea Myriam

LIBRI DI TESTO: FILIÈRES ES & L

AUTORI PATRIZIA REVELLINO -GIOVANNA SCHINARDI- EMILIE TELLIER

CASA EDITRICE ZANICHELLI

SAVOIR AFFAIRES EN POCHE AUTORI VANESSA KAMKHAGI E ANITA WALTHER **CASA EDITRICE** DEA SCUOLA PETRINI

OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprendere testi orali e scritti sul contesto storico letterario e artistico Produrre oralmente gli argomenti trattati e analizzare i testi letterari dei vari autori trattati Comprendere lo sviluppo della cultura e della società francese del Romanticismo Rielaborare informazioni relative al romanticismo in Francia Descrivere i principali eventi storici, letterari e artistici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica Comprendere informazioni specifiche in testi orali e scritti sul panorama storico e socio-culturale, letterario e artistico del Romanticismo Comprendere lo sviluppo della cultura e della società francese della seconda metà dell' 800 Rielaborare informazioni relative alla seconda metà dell' 800 in Francia Descrivere i principali eventi storici, letterari e artistici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica Comprendere informazioni specifiche in testi orali e scritti sul panorama storico e socio-culturale, letterario e artistico dell' epoca moderna Comprendere lo sviluppo della cultura e della società francese della prima metà del 900	IL ROMANTICISMO CHATEAUBRIAND VICTOR HUGO (DA LE CONTEMPLAZIONI TESTO MELANCHOLIA) DAL ROMANTICISMO AL REALISMO STENDHAL IL ROSSO E IL NERO LA CERTOSA DI PARMA IL REALISMO BALZAC (ÉUGENIE GRANDET -IL PADRE GORIOT TESTO COUPEZ -MOI LA TÊTE LAISSEZ-MOI LE COEUR) IL BOVARISMO FLAUBERT MADAME BOVARY IL NATURALISMO ZOLA L'AMMAZZATOIO GERMINAL CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL CONTESTO STORICO-SOCIALE, LETTERARIO E ARTISTICO DELL' ETÀ DELLE GUERRE MONDIALI E DEI RISPETTIVI RAPPRESENTANTI NEL CAMPO LETTERARIO E ARTISTICO. MARCEL PROUST (À LA RECHERCHE DU TEMPS PERDU- LE TEMPS RÉTROUVÉ) LE AVANGUARDIE (IL DADAISMO, IL SURREALISMO, IL FAUVISMO, IL CUBISMO)

Rielaborare informazioni relative alla prima metà del 900 in Francia
Descrivere i principali eventi storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica

Comprendere informazioni specifiche in testi orali e scritti sull'età delle guerre mondiali

Comunicare oralmente in contesti sociolinguistici vari. Produrre testi scritti in relazione a diversi argomenti.

Rilevare i tratti specifici di un'opera letteraria in relazione a struttura, stile e finalità e nell'ambito del contesto storico e socio-culturale dell'opera presa in esame

Saper fare collegamenti tra i vari argomenti appresi

FINALITÀ

L'insegnamento della letteratura francese è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche, espressive e critiche degli studenti, nonché alla formazione di una solida consapevolezza culturale. In particolare si è mirato a consolidare la padronanza della lingua francese, sia nella produzione scritta che orale;

sviluppare la capacità di comprensione, analisi e interpretazione dei testi letterari;

favorire la conoscenza del contesto letterario, storico e artistico dei periodi trattati;

promuovere il pensiero critico e la capacità di esprimere giudizi personali motivati;

collegare i testi analizzati al contesto storico, sociale e culturale di riferimento anche in prospettiva interdisciplinare

METODOLOGIA E

STRUMENTI L'attività didattica è stata condotta attraverso un approccio diversificato, volto a

favorire la partecipazione attiva degli studenti e il progressivo sviluppo delle competenze. Accanto alla lezione frontale, utilizzata per l'inquadramento storico-letterario, sono state adottate metodologie attive quali la lettura e analisi guidata dei testi, il dialogo educativo, il problem solving, le discussioni guidate e il confronto critico. Sono stati inoltre proposti lavori individuali e, ove possibile, attività di tipo collaborativo.

Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati: libri di testo e materiali forniti dal docente; mappe concettuali, schemi riassuntivi e sintesi; contenuti digitali e risorse multimediali (presentazioni, video,); lavagna tradizionale e/o digitale; materiali di approfondimento per il consolidamento e il recupero.

CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE :

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, coerenti con gli obiettivi programmati. In particolare: prove scritte (analisi del testo,); interrogazioni orali; prove strutturate e semistrutturate. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti. Per la correzione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione d'Istituto, in linea con gli indicatori ministeriali, che considera aspetti quali coerenza e coesione del testo, correttezza linguistica, ricchezza lessicale, capacità argomentativa e livello di elaborazione critica.

Religione

DOCENTE: Prof.ssa Rita Braccio

LIBRO DI TESTO: All'ombra del SICOMORO, Autore: A. PISCI – M. BENNARDO - MARIETTI
Scuola

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza. 2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità. 3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi: · I diritti dell'uomo; · Legalità e obiezione di coscienza alle leggi; · La fecondazione in vitro (Fivet); · L'aborto, · L'eutanasia; · I trapianti di organi e di tessuti; · La globalizzazione: tecnologia ed economia.	1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale. 2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato. 3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità; - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita; - il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; - il Matrimonio cristiano. 4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico. 5) La fecondazione in "vitro". 6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Laura Autelitano	
Prof.re Eligio Basile	
Prof.ssa Rita Braccio	
Prof.re Giovanni Cosco	
Prof.re Nicola Galea	
Prof.ssa Concetta Guerrieri	
Prof.ssa Angela Mancuso	
Prof.ssa Miriam Molea Fontanella	
Prof.re Antonio Rotella	
Prof.re Giuseppe Rotella	

Catanzaro 15/05/2026**IL DIRIGENTE SCOLASTICO****Rosetta Falbo**